

Seconda Domenica di Quaresima

Introduzione

Molte volte la vita ci ha messo di fronte a interrogativi angosciosi; il cuore umano ha chiesto a Dio, perché? Davanti al dolore il credente prova smarrimento: sembra che Dio sia lontano e assente.

Oggi, il Signore, nella luce sfolgorante della Trasfigurazione, ci offre una risposta rassicurante: per Cristo e per i suoi discepoli la croce è solo una fase del grande progetto della salvezza, progetto che sfocia nella gloria. Né morte, né dolore, né angoscia, né tenebra possono avere la parola definitiva, tanto che si può esclamare: "Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?".

Liturgia della Parola

Nella Genesi Dio mette alla prova Abramo chiedendogli il sacrificio di Isacco.

San Paolo ci presenta la "follia" di Dio, che per noi non ha risparmiato il suo unico Figlio, ma lo ha consegnato alla morte come segno di amore supremo.

Il Vangelo annuncia lo splendore della Trasfigurazione, che lascia trasparire l'identità di Gesù e quello che Egli sarà in modo definitivo quando il Padre lo assumerà nella gloria.